



## HR GEST: COMUNICATO FIOM

Nell'incontro odierno tra la Direzione aziendale di HR Gest, le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm ed il Coordinamento nazionale di HR Gest, l'azienda ha rilasciato le seguenti dichiarazioni:

1. **nel dicembre scorso Finmeccanica ha ceduto la propria quota azionaria a Data Management;**
2. sarebbe prevista la continuazione di rapporti di natura esclusivamente commerciale tra Finmeccanica e Data Management fino al 2017;
3. tale processo richiede un ripensamento dell'assetto societario a livello complessivo, anche in vista del fatto che i Consigli di Amministrazione di HR Gest e Data Management hanno deliberato un piano di fusione tra HR Gest e Data Management;
4. quanto esposto, in base alle dichiarazioni aziendali, dal punto di vista normativo non avrebbe conseguenze per il personale;
5. **in vista di tale nuovo scenario, l'azienda ha esplicitamente richiesto alle OO.SS. di "ripensare" le richieste contenute nella piattaforma rivendicativa in un'ottica diversa da quella di un'azienda del Gruppo Finmeccanica (realtà ex-Intersind);**
6. l'azienda ha poi sottolineato l'opportunità di effettuare tale ripensamento in tempi rapidi e tenendo conto del nuovo scenario, ovvero in base alle logiche della nuova realtà che è quella del mondo che fa riferimento alla Confindustria.

**La Fiom ha risposto che dal punto di vista delle relazioni, è inaccettabile ricevere informazioni fondamentali e determinanti come quelle di una modifica dell'assetto societario solo a fatti avvenuti.**

**La Fiom ha poi dichiarato che la richiesta dell'azienda di "ripensare", ovvero riformulare la piattaforma è irricevibile.** Tale piattaforma è stata approvata dalle lavoratrici e dai lavoratori con un referendum a voto segreto e costituisce quindi un mandato vincolante per la Fiom, che non può essere oggetto di modifiche in base a richieste dell'azienda, né può essere soggetta a condizioni dettate dall'assetto azionario dell'azienda. Inoltre tale richiesta, rende di per sé aleatoria la dichiarazione aziendale rispetto al fatto che dal punto di vista normativo nulla cambia per le lavoratrici ed i lavoratori di HR Gest.

**Per quanto attiene alle dichiarazioni sul mantenimento dei rapporti commerciali, la Fiom ha preso atto delle affermazioni dell'azienda, che tuttavia non sostituiscono in alcun modo gli elementi di certezza rispetto al futuro, che, seppure in modo non sufficiente, erano ancora dati dal permanere della presenza di Finmeccanica nel pacchetto azionario.** Inoltre, se non confortate da elementi di merito rispetto alla natura degli accordi stessi e dalle rispettive conseguenze in termini di prospettiva, tali affermazioni non costituiscono in alcun modo una garanzia sul futuro industriale e quindi occupazionale per le lavoratrici ed i lavoratori di HR Gest.

**Per la Fiom, tale chiarimento non può che essere fornito alla presenza di tutte le parti in causa in sede ministeriale, nell'ambito dell'incontro già convocato dal Ministero per lo Sviluppo Economico per il prossimo 28 gennaio.** La Fiom ha pertanto ritenuto che il confronto possa continuare solo in quella sede, nonché a seguito del necessario chiarimento complessivo ed ha quindi ritirato la propria delegazione.

Chi ha ritenuto di rimanere al tavolo si è quindi assunto la responsabilità di sottovalutare la gravità del comportamento dell'azienda e di Finmeccanica e di dare il segnale che la discussione può essere determinata dall'azienda sia nei tempi, che nei contenuti e a prescindere da garanzie concrete per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori di HR Gest.

Fiom nazionale  
Coordinamento nazionale Fiom di HR Gest